

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto il vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto Il vigente Statuto Comunale;
- Vista la risoluzione sulle aggressioni e i danneggiamenti subiti in questo periodo da organizzazioni e associazioni democratiche della nostra Regione; presentata dai Consiglieri: Casucci (La Sinistra), Borsi (PRC), Grassi (Verdi), Scola (SDI), Clementini (IDV), Pagano (AN) e Conciani (FI);
- Considerato valido il contenuto della citata risoluzione.
- Udito il dibattito avvenuto in sede di Consiglio.
- Ritenuto opportuno approvare la suddetta Risoluzione.
- Ritenuto di procedere alla seguente votazione.

Il Presidente pone in votazione il presente schema di delibera a scrutinio palese, con prova e controprova.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori avanti indicati.

PRESENTI: 13 VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 CONTRARI: //

ASTENUTI: //

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- Di approvare la Risoluzione citata in premessa e qui di seguito descritta.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE N° 5

-Viste le aggressioni e i danneggiamenti subiti da organizzazioni e associazioni democratiche nei giorni scorsi nella nostra Regione (sede ARCI di Lucca e Associazione Il Pozzo di Don Santoro a Firenze).

- Visto che tali atti colpiscono soggetti attivi nel campo della solidarietà, dell'antirazzismo e della inclusione sociale.

- Considerato che uno dei soggetti vittime di tali atti è attivo e ha sede nel territorio del nostro Quartiere, svolgendo un'intensa attività nel campo sociale e di contrasto all'emarginazione.
- Considerato il cupo intensificarsi di tali aggressioni di stampo fascista o fascistoide in tutto il paese negli ultimi mesi.

CONDANNA fermamente tali atti, richiedendo un adeguato impegno alle forze dell'ordine nel prevenire e reprimere tali atti.

ESPRIME la propria solidarietà alle associazioni vittime della aggressioni.

AUSPICA iniziative da parte delle Istituzioni per riaffermare con forza i valori del dettato costituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
IL DIRIGENTE
(Dr. Giovanni Bonifazi)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Sabatino Clementini)